

<b>Mittente</b>	Brizio Paolo	<b>Destinatario</b>	Aprosio Angelico
<b>Data</b>	8/10/1652	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Alba	<b>Luogo arrivo</b>	Genova
<b>Incipit</b>	Ricevo con ogni maggior gradimento		
<b>Contenuto</b>	Brizio ha ricevuto, tramite l'Aprosio, "il secondo tomo dell'erudito e dotto Longo" [probabilmente: Lorenzo Longo, 'Tabularum salutarium Panthei Theologici pars secunda', Piacenza, Bazachi, 1652] insieme all'opera dello "spiritoso e gentilissimo Morando" [Bernardo Morando, 'Rosalinda', Piacenza, B. Bazachi, 1950). Brizio ringrazia perciò l'Aprosio e i due autori delle opere, e ricorda all'Aprosio la lettera patente necessaria perché il padre [Giuseppe] Bonafede (Buonafede) effettui le prediche per l'avvento e la quaresima del 1654, "toccando quest'anno ai PP. di S. Domenico".		
<b>Fonte</b>	G. L. Bruzzone, Un'autobiografia e dodici lettere di mgr Paolo Brizio, minore osservante, "Studi francescani", a. 99, 2002, n. 3-4, pp. 283-284 (lettera II)		
<b>Compilatore</b>	Giulietti Renato		